







Un anno dopo la grande manifestazione del 2015, chiediamo insieme, passo dopo passo, il diritto alla permanenza legale e ad un'accoglienza decorosa e umana per coloro che sono approdati nel nostro Paese dopo una fuga dolorosa. Marciamo insieme per la tutela del diritto di migrare per salvarsi la vita e per opporci a tutte le guerre.

DIRITTO AD UN'ACCOGLIENZA ATTIVA E ALLA PERMANENZA LEGALE

Stanno per raggiungere quota **3000** i **richiedenti asilo** accolti ad oggi nella Provincia di Brescia. La maggior parte è ospitata in strutture che non garantiscono percorsi di integrazione e di tutela della persona.

Le procedure per la richiesta di protezione internazionale in questo momento prevedono la permanenza in progetti di accoglienza per un periodo che va da uno a due anni a causa delle lentezze del sistema burocratico. La permanenza per lunghi periodi in queste strutture spersonalizzanti produce persone che difficilmente riescono ad attivarsi in qualità di membro della nostra comunità e della nostra società.

Chiediamo che venga strutturato un meccanismo che permetta di ottenere un **permesso di soggiorno per motivi umanitari** a coloro che hanno intrapreso un **percorso di integrazione** sociale, dando così senso non solo ai terribili viaggi intrapresi, ma anche alle risorse investite dallo Stato Italiano e quindi dai suoi cittadini.

DIRITTO DI MIGRARE PER SALVARSI LA VITA

Fare accoglienza oggi significa anche **opporsi in modo concreto e determinato** a tutte le situazioni di **conflitto** che stanno caratterizzando la nostra epoca, affermando con forza il diritto alla vita per tutti.

Siamo quasi arrivati alla fine del **quinto anno di guerra in Siria**, che conta più di **400.000 morti**, **8.000.000 di sfollati** e **5.000.000 di rifugiati**. **Questa è una grande manifestazione di piazza per dire NO a questa e a tutte le guerre**.

Chiediamo che le forze diplomatiche, internazionali e nazionali lavorino **per garantire l'istituzione di corridoi umanitari che garantiscano una fuga sicura** dalle zone di guerra.

INIZIATIVA CIVICA PER LA DIFESA DELLA LIBERTÀ DI MOVIMENTO

E PER LA PROTEZIONE E L'ACCOGLIENZA ATTIVA DI UOMINI, DONNE E BAMBINI IN FUGA
DALLA GUERRA, DALLE PERSECUZIONI, DALLA POVERTÀ, DALLA FAME.

Aderiscono all'iniziativa: Comunità Fraternità S.C.S. Onlus / Fraternità Giovani Cooperativa Sociale Onlus / Dharma Onlus Società Cooperativa Sociale / Associazione Diritti per Tutti / Consultorio Familiare Onlus / Fondazione Guido Piccini Onlus / Pax Christi Italia, Punto Pace di Brescia / CISL Brescia / ANOLF Brescia / La Rete - Società Cooperativa Sociale Onlus / Kemay Società Cooperativa Sociale / Cooperativa Sociale K-Pax Onlus / Medicina democratica di Brescia / Associazione Puerto Escondido Valkara / CGIL Brescia / Gruppo di acquisto Solidale Collebeato / ACLI Provinciali di Brescia / Associazione ADL a Zavidovici Onlus / Amnesty International Brescia / UBERA Vallecamonica - Presidio Ida e Nino Agostino / Movimento Cristiano Lavoratori, Brescia e Mantova / Libertà & Giustizia, Circolo di Brescia / Banca Etica, Filiale di Brescia / Senza Fronte, Gruppo di Brescia / Medici Senza Fronte, Gruppo di Brescia / Medici Senza Fronte, Gruppo di Brescia / Pascociazione Nuneri Internationale Rescia / APASCI Onlus, Brescia / Sinistra e Libertà, Brescia / AMARE Onlus, Brescia / Comune di Malegno (BS), Comm.ne Pace - Diritti -Intercultura / Associazione TAPIOCA di Darfo Boario Terme (BS) / NONSOLONOI Ass. ne Promozione Sociale Rezzato / LIBERA - Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie, Coordinamento Provinciale di Brescia / Fondazione Museke Onlus / Babamondo Onlus-Rezzato / Gruppo Don Milani di Brescia / Associazione nazionale ex deportati / Consorzio Cascina Clarabella S.C.S. Onlus / Rosa Bianca - Brescia / Il Mosaico Società Cooperativa Sociale Onlus / Empo Libera Cooperativa Sociale Onlus / Evorum del Terzo Settore